IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 253 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 13 SETTEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Anche durante la mia settimana di guerra, i giornalisti politicanti hanno più impressionato e turbato che non abbia rasserenato. Ogni persona sensata capisce subito perchè la nostra neutralità abbia dovuto rimanere intera nei suoi rapporti europei. Il Governo, su consiglio del suo ministero della guerra, Esercito e Marina, ha preferito giustamente il momento di aiutare con le armi quegli stati conservatori che si chiamano Turchia e Bulgaria, piuttosto che quelli che si chiamano Francia e Inghilterra. Ma, a seguire le fasi politiche, come storia della Diverse nazionalità, apparentate dalla complicità politica e finanziaria derivante dalla guerra mondiale non può dar vita nuova, come dimostra il fatto che la protesta della Potenza contro l'atteggiamento assunto da Venizelos, bilanciato e anzi fatta vedere a Costantinopoli con note specifiche. Ma, almeno in Turchia, conferma la coscienza delle Potenze nei presente momento eccezionale, non potrà, disgraziatamente, durare a lungo e è detto che tale presenza non può indurre il Governo a seguire quei modi, se veramente le Capitolazioni siano abrogate o meno, e che, in ogni modo a uno troppo di far pagare alla Turchia i danni che l'ingerenza estranea dei suoi consoli ha fatto subire alla sua sovranità. Ma, quegli miracoli avrà cessato al conveniente cessazione della guerra europea, perchè, allora ne potrà che il paese turco accentuerà la sua politica di neutralità, come ha fatto quello italiani la Triplice Intesa la paghenderà ed accusare all'abbandono della Capitolazione.

***

In Albania dopo la partenza del Principe di Wied e del Governo provvisorio, è veramente una tregua? le cose hanno preso la piega pericolosa che temevamo? Si è manifestato con la repentina sparizione, tanto grave, a Valona, di Essad pascià, che ha preso lentamente le tribù cattoliche insorgate fra gli interessi musulmani e gli stati balcanici belligeranti per ora non si sono ancora fatti avanti con truppe in armi, forse rispettano le promesse di Avlona e di Durazzo, ma non è detto che non lo facciano. In fronte a questa situazione sufficientemente complessa, la soppressione della Commissione internazionale di controllo, la sovranazione dell'Albania a guerra finita, attendono alle deliberazioni della conferenza di Corfù, per determinare la forma di governo che quel albanese a provvisorio imprudentemente inventati, sembra.

***

E' stato spesso durante la settimana la voce che un'alleanza di Bulgaria e Rumania, sia dispari-comune, ma la voce non è confermata in ogni modo che la Rumania non prenderà un intervento militare della Turchia nel conflitto, ciò che oggi è meno probabile, non solo per la sentimentalità che ha per la Bulgaria, ma per la comune gran ragione non ha fatto progressi. Ma, ad ogni modo, anche la Rumania prosegue.

***

Tutti tutti politici sono da segnalarsi dei diversi belligeranti.

A Berlino è stato emesso il primo prestito di guerra di due miliardi ed ottocento voluti il 5 agosto dal Reichstag, prestito che si va crescendo rapidamente. Intanto i vari partiti politici tedeschi si sono posti d'accordo per dichiarare che la Germania difende l'esistenza e la libertà delle sue coerenti per sostenere l'offensiva bellica della Germania.

A Londra il Gabinetto Asquith ha presentato al Parlamento i crediti necessari per sostenere l'enorme impegno della guerra. Il Governo contemporaneamente Asquith rispondendo ad un discorso emesso da Lord Lansdowne, capo della Destra ha esposto nuovamente in un pubblico discorso alla fiducia le ragioni che rendono ad il Governo a partecipare alla guerra.

La vera cosa che in Spagna interessano attualmente la propria pace e mantenere la neutralità e pure che si tratti di un territorio dei partiti liberale Romanones-Alba e quello dei conservatori Maura, contingano una politica opposta a quella neutralista.

In ultimo avvenimento politico della settimana, due ci vengono dalla Germania: quello della sua convocazione alla guerra, fu la pubblicazione di un patto fra Germania tra gli altri di un concludere separatamente la pace, solo che vincendo non può costituire una sua forma e che per la pace, il Governo di Berlino dell'impresione che i governi della Triplice Intesa a discutere delle loro mutui giornalieri, non se ne ripromettessero.

***

Sulla situazione militare possiamo esser molto più trovandoci ancora un altro volta in presenza di una lotta che può durare ancora per molte decisioni.

Sulle operazioni franco-tedesche i sette recenti ufficiali pubblicati in Francia combattono tinea e più tardi l'assedio di Parigi. La sola destra ha ripreso la sua offensiva, ed è in questo tratto al centro il Principe ereditario di Germania, superiore a notevoli forze di Francia da Berlino non è segnata.

Nel Belgio, dove i tedeschi hanno occupato Gand, Bruges ed Ostenda, d'ede il Governo belga si trova a Anversa, dove le truppe belghe per esempio Boulogne) alle sorge avvicinamento di comunicazione con l'Inghilterra. Presso Verona dopo la sconfitta belga di Tournemal, presenta avviata.

***

Nello smembrare orientale continua la vittoria avanzata tedesca nella Prussia orientale della quale è stata occupata la città di Suwalki, mentre i tedeschi occupando Lodz e Radom hanno preso una buona parte del governo russo-polacco. Nella Galizia austriaca.

Nel fronte orientale gli eserciti austriaci della Galizia e della Polonia hanno ripreso l'offensiva ed in tutto il fronte russo si trovano in stretta connessa l'esito della grande battaglia ingaggiata.

Sulle sconfitte austro-serbe un'offensiva serbo-russa Mitrovitza fino oltre la metà completa di Valjevo, Kragujevac, Belgrado, degli austriaci vittoriosa per cinque in colpo di mano serbo Belgrado in Serbia per ora così, ma sembra definitivamente dovevole.

Nelle acque del mari, occasionalmente per la Manica senza dei fattori russi, che provvedono a Mar Nero, la Germania ha perduto il suo incrociatore, di la Francia, di nel Belgio, ma che si mantiene forte non sono stati visti da nessuno.

***

Nel mare Adriatico una nota sull'inizio per la soppressione della Capitolazioni in Turchia, Novembre. Il mezzano tocca in tutto l'Europa. Essere pacifici, che dopo tutto è come di guerra, non è a portata, che dovrà dal momento una bombe, la quale abbia naturalmente la sua efficacia, tutti gli altri stretti dei maggiori Stati d'Europa, provocando una Nota identica di protesta dalle Potenze del centro, ed una dichiarazione di guerra.

La potenza che si fanno sulle cause che possono avere determinato la scoppio della bombe sono diverse e nel credimento di poter essere ritenuta, in conseguenza di tutte le cause, segnenti:

Avrebbero gli uni che i Governi della Triplice Intesa abbiano indotto la Turchia a questo passo, onde compensarla per la sua neutralità e per non aiutare la Germania durante la guerra.

Altri invece dicono che la spinta alla vertenza da Serbia e Vienna per far entrare la Turchia in conflitto con le Potenze della Triplice Intesa.

Altri finalmente si pensa che Enver pascià, presidente della casa internazionale, abbia voluto fare un colpo di testa, nella speranza che la guerra europea durante di lunga data dell'occorsi, almeno pel momento, della Turchia.

Corpo è — annotazione questa versioni diverse — che tutti gli dove motivo dal protesto presso la Porta.

Ad ogni modo, la Turchia, o tosi, serva aspettata nel credimento che le più attendi- ne la Triplice Intesa.

E con ciò facciamo punto sull'Orasi.

***

Passando al teatro della guerra, dopo aver condannato, in seguito ad un accurato esame, il disegno imprudentemente i russi, se ne sono impadroniti (e non senza difficoltà di ufficiali) vediamo quale sia la situazione in un altro teatro della guerra.

Lasciando di critici militari d'illuminati, diremo che la guerra europea, che ha avuto per sua sul profilo che la situazione in Francia, in Belgio e nel confini è separata: nella Prussia si trovano due armate tedesche, rispettivamente invitate, che si bilanciano e si equilibrano, e che non hanno, in questi ultimo periodo per lo meno importanza in confronto a quella che può avere avuto e decisivo per la guerra.

Nel primo svolgimento delle operazioni, alla quale abbiamo assistito, i tedeschi hanno potuto — quasi 1.500.000 soldati — fare il giuoco di forza, di lasciare solo permanente nella seconda fase importante e decisiva, che sappia fare ripercussione ingiuse.

Il secondo sforzo fatto dalle truppe tedesche non ecorrispose all'intento, perchè le truppe russe, che, quando più in precedenti battaglie avevano dovuto ritirarsi di fronte ad una massa di truppe tedesche, riuscirono a fare il giuoco di forza, di lasciare del campo intercorso di Parigi.

Ora, dopo la battaglia di parte della linee tedesco.

Ora, pare, si propende la ultima notizia sulla situazione.

Scacchiere Ovest. La grande battaglia, dopo sei giorni, prosegue. Ottenuti sul alla destra le falangi tedesche avrebbero incontrato grandi resistenze. Le truppe anglo-francesi avrebbero ricevuto Lunéville, Nancy e Verdun.

Questo, secondo le notizie di fonte francese, è il momento decisivo della battaglia, comunicato tedesco, che dà ragione del-l'esatto giudizio.

Scacchiere Est. Un dispaccio da Berlino annuncia che il XXII Corpo d'armata russo è stato annientato ed altri corpi della stessa Orientale per la via di Lyck. — è stato battuto dalle truppe tedesche che hanno fatto i russi nella regione dei laghi.

Le truppe austro-ungariche e tedeschi hanno preso contatto cogli austriaci nella regione di Zamosc.

La grande battaglia tra russi, austriaci e tedeschi, che si svolge nella regione presso la Galizia e che si prevedeva con vivida nella Marna, non è ancora decisa.

Le truppe austro-tedesche, forse con troppa sollecitudine, vari successi contro gli austriaci, che per altro erano stati di poca importanza in una forte azione sulla linea del fronte russo.

Ora, pare, si propende a vedere che queste alle quali abbia valore negativo.

Scacchiere Sud. Nulla di nuovo. I serbi sono sempre a Semlino.

Politica e diplomazia

I disposti col segno ✤ sono della rotta.

(1) **Tolo, 8.** — La Camera dei Pari ha approvato all'unanimità il bilancio della guerra di 1.000 lire sterline.

(2) **Vienna, 12.** — L'Imperatore ha ricevuto il Principe Hohenlohe, il Ministro Affari Esteri, conte Berchtold, il Presidente del Cons. ministro Stürgkh, il Ministro della Guerra Krobatin, il Ministro della Guerra Krobatin.

(3) **Roma 12.** — Il Consiglio diplomatico a cui ha tenuto ieri sera il segretario generale Barone Aliotti.

Berlino, 12. — Il Consiglio di Legazione ha tenuto oggi la sua prima riunione sotto la presidenza in guerra del Principe, secondo la quale il Governo tedesco. Vie Volsero avvelate, dichiarato ad una scrittore francese del più noti che la guerra non è che un'altra forma della politica.

L'ambasciatore a cui fu mentito quest'infamia: — Ma l'abbiamo una invenzione altrimenti Cina!

(4) **Parigi, 12.** — Il Ministro Bresil è tornato ieri con preziosi del governo tedesco hanno lasciato le opere fortificate del nostro sud del campo intercorso di Parigi. Brand e fumo, hanno gran vitalità. I luoghi degli ultimi combattimenti e ne mostrati sulla linea delle truppe.

UN DISCORSO DI WINSTON CHURCHILL

(5) **Londra, 12.** Nel suo discorso il Min. dell'Ammiragliato Churchill ha detto che la flotta inglese è stata sicuro di quanto si attendeva ma che si erano da battaglia fosse stata ingaggiata dalla flotta tedesca. Egli, sembra tuttavia, egli avrebbe preferito che non fosse stata ingaggiata. Ne è seguito che la guerra avrà una fine conforme ai nostri interessi e ai nostri più cari ideali. Egli ha confermato che l'Italia dell'industrie che nessuno comunica tedesco si trovi nel territorio tedesco tedesco e che le navi che si trovano nei porti tedeschi sono state requisite. Churchill ha concluso dicendo che la superiorità navale della Germania non influisce sull'esito della guerra.

(6) **Berlino, 13.** — Ecco il testo del telegramma che il Presidente della Repubblica ha diretto al Presidente degli Stati Uniti in risposta al telegramma che quest'ultimo gli aveva inviato per significare il Governo federale e l'opinione pubblica americana nella lotta che la Germania e la Francia a stata oggetto riguardo al pericolo sempre più alto della civiltà.

Signor Presidente,

Sono informato che il Governo tedesco ha ricevuto da voi un telegramma in cui voi esprimete il desiderio che sulla base dei due accordi siano fatti tentativi per ristabilire la pace nel continente.

Sono lieto di poter rispondere che il Governo tedesco è pronto a fare tutto ciò che è in suo potere per ristabilire la pace nel continente.

Il Governo tedesco ha lasciato ogni ulteriori passi presso il Governo francese e presso il Governo russo

Atti del Governo

Le Gaz. Ufficiale del giorno 18 settembre reca:

R. D. da convertirsi in legge sul quale viene determinato, pel 1910-14, il fondo di dotazione di assegnazione per le ferrovie dello Stato.

R. D. riguardante la situazione al 30 giugno 1914 del quadro f. fatt. C. del personale subalterno delle poste.

R.R. DD. riflettenti: Approvazione ai vincoli — Revoca di un vincolo — Annullamento di decreto — Applicazione di tasse di bollo.

Bollettino Militare

Corpo di Stato Maggiore.

Ufficiali nn. 6 del 18 corrente mese, addetto o mandato sopra lo stato maggiore nominato capo di stato maggiore divisione territoriale Milano.

Garrinchi nob. dott. Edoardo, tenente, id. capo stato maggg. divisione territoriale Milano trasferito addetto al comando corpo stato maggiore.

Vitale Umberto, cap. addetto comando corpo stato maggiore id. id. 2° corpo armata.

R.R. Guardie di Finanza.

Sigalloni cav. Giovanni, cap. tenente Napoli trasferito comandante gruppo Milano id.

Cascarella Silvio id. id. Ancona, id. id. Arienzo di Puglia, id. Napoli.

Fanteria.

Reggio cav. Ginetto, sottotenente 28° fanteria, collocato a riposo per accertata inabilità al servizio (passa in S. I. speciale).

Serafin Agostino, cap. 90° fanteria collocato in aspettativa per infermità temporanea proveniente da causa di servizio di guerra.

Pedrini Gaetano, sottotenente 87° id. id. id. per sopravvenuta infermità.

Ferrario Giulio Carlo, cap. 35° fanteria dispensato per sua domanda per avere effettivo dal 19 agosto 1914; trasferito fra gli ufficiali di complemento (distretto militare Milano) per mobilitazione.

Reinmuhlen nobile Nestore, cap. 39° fanteria comando reclutamento Milano, id. id. id.

Cristiani Girolamo, id. 42° id. id. id. divisione militare Genova.

Pugliese Giacchino, tenente 84° id. id. id. aiutante da campagna id. id. id. 3° reggimento.

Palermo Alessandro, cap. 64° id. trasferito R. Corpo truppe coloniali Eritrea.

Silvestri Ugo, id. 8° bersaglieri.

Noya Alberto, id. 17° fanteria.

Cardone Adolfo, tenente 9° id. id. id.

Mantini Anniboe, sottotenente 93° id.

Poggi Adolfo, tenente colonnello 4° alpini.

Cavalleria.

Carbone Maggiori cav. Vittorio cavaliere mauriziano, collocato d'autorità con 31 luglio corrente.

Cavalli cav. Luigi, id. id. trasferito direzione stabilimento Taranto del 1° id.

Trionfini cav. Ettore, id. 22° artiglieria compagnia colonna di munizione Ministero guerra e comandante battaglione specialisti genio del 1° id.

Corvisieri cav. Ettore, cap. 2° id. fortezza (corte e cavalleria) Roma.

Negri Perelli, T. 1° id. campagna (id. 3° id.).

Adami Ugo, ten. 3° id. fortezza (corte) (id. 3° id.).

De Luca Gio. Battista, id. id. id. id. (id. 3° id.).

Belleri Cesare, id. 2° id. posizione campale (id. 3° id.).

Genio.

Migliozzi Antonio, id. id. per richiamo di quadri a Palermo richiamato in servizio e destinato 4° genio.

Raffaelli avv. Antonio ten. colonn. collocato in servizio a riposo.

Dalle Provincie

(Fonzare per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 19. — Il Consiglio Comunale ha tenuto ieri seduta solenne per la commemorazione pubblica di Simbeni, avv. Calderai e Pini. Tutti, portando encomiabili ed adatte alla memoria di Zanre e prodigando varie considerazioni sull'attuale guerra europea e sull'atteggiamento neutrale dell'Italia. Alle 15 il Consiglio si è sciolto in segno di lutto per la recente ed alla sventura del forestiero.

Arona, 19. — Questa notte di dace immediato lavoro agli operai disoccupati il duduco, cento tagliatori Martinoli Felice, Ferrario, ha dichiarato che la ditta della Ghisia continuerà che farà subito bisbare a provvedere ai lavori necessari di una nuova strada accompagnata 2 lago. Detta strada, da tempo progettata, può e data occupazione a cento delle indispensabili pratiche burocratiche.

L'asilo di generalità del Sindaco è stato molto appresato.

Venezia, 19. — A Padova è stato tenuto un convegno per promuovere la migliore difesa contro alla discorrazione nel Veneto e nel Mantovano. Vi hanno partecipato i rappresentanti delle leghe agricole e di speciale della regione, membri numerosi personaggi politici.

E' stato votato un ordine del giorno col quale si dà incarico ad una commissione di fare tutti i passi necessari ottenere che per l'anno finanziario 1914-15 vengano dall'amministrazione del lavori pubblici fatti eseguire almeno quelli che furono interessamento del Parlamento per la somma di sei milioni di lire, e siano pure fatte eseguire le opere di difesa del litorale adriatico, e vengano fatti almeni eseguire altri lavori già disposti, affinchè possa essere fronteggiata la disoccupazione nella regione vasta marittima.

Reggio Emilia, 19. — Un'altra numerosa avera seguita una vivissima agitazione fra i lattivendori del Basso Polesine, vera, in Rovigo, nella sede degli uffici della C. di Previdenza e di Sottogia. La vertenza sorta in merito ai pagamento, latte ora ribelle, mercoli pronto interverno ed il Prefetto interessamento del Prefetto di Rovigo, senza. D'Alcardi, il quale, chiamati gli rappresentanti delle parti, ha proposto la seguente: 1° Trig. Oglio delle Società lega non rispettivi il prezzi, fuora fare proposte alla ditta concessionaria, rappresentanza sociale. Il Rimandato del listelletti del Basso Polesine, riunitosi oggi, ha ratificato l'accordo.

Italia Centrale

Ancona, 19. — Fra qualche giorno potrà essere comunicata la registrazione del P.M. nel processo per i fatti della settimana rossa. — Gli imputati sono molto numerosi e durerà rispondere del reato previsto dall'art. 118 C. P. che commina una forte pena a carico di coloro che commettono il costituzione della Stato.

Italia Meridionale

Napoli, 19. — Il maresciallo Antonio Ambrosini, viaggiava stamane sul treno Napoli-Roma-Bologna, stando nel pressi della stazione di Napoli, cadde dal finestrino e, in quella discesa, morì.

Isole

Sassari, 19. — Il propagandista Giovanni Vecchi venivo giorni fa acquistato presso Patrada da alcuni malandrini, che costringevano ad abbiamo versato nella tre per a un liberatore, che poi fu chiedeva cento per nelle tre addotate.

I malfattori non furono ancora rintracciati.

Alghero, 19. — La città operaia cessata dalla mancanza di lavoro, è per il quarto giorno consecutivo i tentativi non riescono a trovare da compiere lavori, malgrado che essa agevoli la costruzione di via per congiungere la città distante e si che bisbare la navigazione marittima e sulla città di Alghero.

I consiglieri dell'opposizione hanno inviato al Sindaco un istanza di convocazione del Consiglio, perchè prenda in esame i provvedimenti richiesti dalla grave disoccupazione operaia.

Trapani, 19. — Il Consiglio Comunale ha votato la vita alla giovane salesiana Palmira Amendolari. Il voto è stato preso in seguito alla morte di quest'ultima avvenuta ieri, e stato accolto alla società da tutta la popolazione, che ha voluto dimostrare alla sua riconoscenza per la generosità dimostrata nella sua vita.

La notte è stata quasi insonne.

Provincia Romana

Palizzo, 19. — Nel stesso vicino di Serrone, e precisamente in contrada Fosse, alcuni giovani si divertivano a sparare con un carabina, contro un cassettino, appoggiandosi al cancello della tenuta di Nicola Scaglia, proprietario del medesimo. Ernesto Ernesto di Sanzione, in seguito ad un forte sbalzo, cadeva a terra e, dopo alcuni momenti, spirava per il bianco in pendio, cervava velocemente. Il disgraziato giovane, che lascia la madre, la moglie e due bambine del cranio, cui di vivere poco dopo.

Nettuno, 19. — Oggi in aperta campagna è stato ritrovato il cadavere di un uomo ucciso a colpi di rivoltella. Le prime constatazioni dei carabinieri accorsi sul luogo del delitto, fatte dal dottor Pellacchi, del giudi di Anzio, sono state compiute dal nostro giornale.

Dinnanzi un pubblico di tremila di giornalisti, che non l'hanno mai visto, il Re ha voluto che il suo ritratto fosse fatto da un artista che non è ancora di moda, e aggiungere le leggende ai lineamenti viventi, perchè la vita di Re Vittorio Emanuele III è tutta una lezione di semplicità, di virtù, fino dalle esperienze della sua nuova investitura. La differenza fra la grande corona di ferro e la corona di Savoia, che il Re ha voluto mettere nel fatto che oltre una semplice principale avviene la più semplice di tutte le corone, quella di Savoia, che le quali evidentemente possono appartare un effetto plastico maggiore, ma che è meno ricca e meno elevato dell'avviso dello scheggia, di un'altra grande. Le corone sono state ordinate a Parigi, e sono state prescabilità.

Della tunica è più ricca non solo nella, come bonta gettato degli avvisi, ma pure nella lavatura del corsetto con una spaccia a percussione.

Re non ha voluto indossare oggi che una sola, poichè come mina con una misura a tergo. Una è scoppiata in mezzo alla folla e ha fatto 12 vittime. Le altre due dimmo di stare buone accanto.

Il Governo ha voluto provvedere anche una grazia, che scoppia a contatto dell'acqua e non fa gettare a nessuno. Le altre due sono state ordinate a Parigi, una grande ordinata di acqua di effetto magnifico. Una lunga cravatta accolse alla fine l'avvenire che appare ben più solido e stabilito.

Alla fine fu offerta un bouchetto alle tuniche dell'Arciduca e per quelle di Sofia. Il Re ha voluto che non. Randicelli, il barone di Mahieu e figli, il sig. Ernesto Nathan, Ernesto Nathan, Ernesto Nathan,

LA GUERRA IN EUROPA E IN ASIA

DIARIO

8-12 ▪ - Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con parziale ripiegamento dei tedeschi. - Gravi lotte in Galizia e Volinia. - Ritirata della colonna Lutwitz. - Combattimenti fra austriaci e russi nella estrema linea della Galizia. - Ritirata russa della destra verso oriente.

SCACCHIERE OVEST

FONTE E FRANCIA

L'Ambasciata di Francia ha ricevuto il seguente dispaccio da Parigi 11, ore 23.30.

Nessun cambiamento importante avvenuto a rilevare. Tra dei sordi scoppi d'artiglierie senza nessun respiro fra Combattenti, la lotta continua. Nel nostro le quattro giornate di battaglia ci costarono 40.000 uomini circa.

Nel secondo esercito il 19° corpo e la Guardia, assalendo le posizioni nemiche al nord di Saint Hilaire, sono in riuscito.

In Champagne anche il terzo corpo ripiega.

Il centro tedesco ha ordine dopo una lotta accanita nella regione compresa fra Souain e Perthes.

Nelle Argonne il quarto esercito tedesco è stato respinto al sud della foresta della Fille Morte.

Il quinto esercito ha subito un attacco assai violento nella notte dieta ma è stato respinto.

Le perdite tedesche sono assai rilevanti.

La situazione generale è e resta notevolmente molto buona in nostro vantaggio. Nessun nuovo cambiamento.

FONTE BELGA

(1) **Anversa**, 11. (*Ufficiale*). — Le operazioni militari continuano nelle regioni di Anversa in modo soddisfacente.

Il Comando Generale questa sera ufficiosa i soldati che tentarono a Gand, in numero di cinquanta, assalire brigantini nella regione di Western Ascche. Le navi furono respinte.

(2) **Londra**, 9, ore 11.31 (*Ufficiale*). — Si ha da Calais che l'attacco tedesco contro Anversa continua oggi le pressioni di dovere da parte della città di Donald Dalton. Le forze navali inglesi si dirigevano verso la Francia ed hanno preso immediatamente la via per Ostenda e Valenciennes.

(3) **Odessa**, 11. — Le navi avevano una battaglia nei distretti di Ardenaut, Coulrai e Reuil fra tedeschi e belgi. Le perdite furono molte. Il fuoco fu specialmente sotto Inglisto. I tedeschi cercano di evitare il bombardamento delle navi belghe ancorate nelle acque francesi.

FONTE INGLESE

(4) **Londra**, 12. — (Ore 3.3). Un comunicato ufficiale dice: Le nostre truppe hanno passato l'Oreo e inseguono attualmente il nemico verso la linea Aisne-Marna. La cavalleria degli alleati si trovava stamane fra Soissons e Reims.

Il nostro lato si estende a nord di Vitry. Il terzo esercito francese è rimpiazzato di tutto il corpo-artiglieria di un corpo nuovo.

Il nostro esercito rifiorisce che la ritirata del nemico si compie con ordine.

FONTE GERMANICA

Bombardamento della costa di Ostenda.

(5) **Berlino**, 11. — Sono il caso della dichiarazione del corrispondente di guerra del Berliner Tageblatt pubblicato dal Westfalische.

Nella battaglia della Marna, verità dichiarano quanto che è avvenuta intanto, per questo pensano assolutamente, ma non è stato un soggiorno di due settimane in mezzo all'avversità cedevo, attacchi accaniti seguono le battaglie durate 100 chilometri, ed ora siamo a molti in grado di poter riferire su ciò fatto di pubblico per capoggiata immediata. Non siamo in Parigi per la nostra ritirata, ma per la nostra vittoria immensi nostri progressi e non combattenti.

Il corrispondente di guerra del Berliner da Landen, da Bruxilla, da Nivelle, da Sissia, da Buissois, da Maubeuge-Chimay, da Rethel, da Vouziers, da Sedan, da Semire e da Bastonni non abbiamo trovato un esercito che possa dirsi battuto, ma solo un esercito in ritirata. Numerose vedi truppe da noi costrinse come prove di fondamento. Vedemmo ovunque soldati pigiati in modo indescrivibile, ovunque soldati che dormivano ovvi degli abitanti. Dopo la battaglia di Rethel vedemmo ovunque le truppe tedesche in marcia verso la vittoria. A Merbe-le-Chateau un abitante venne incontro. I soldati che incontrammo avevano un aspetto eccellente. I fuggiaschi che incontrammo avevano ad essi di fronte. Ovunque vedemmo un solo esempio, un solo pezzo. La artiglieria della truppe tedesche è eccellente. Non è vero adunque che il nemico abbandona il materiale e che ci sia stato un combattimento.

Ovunque vedemmo che il nemico ha avuto il tempo di fare i preparativi per la ritirata dal nemico si compie con ordine.

FONTE SVIZZERA

Bombardamento della costa di Ostenda.

(6) **Londra**, 11 — (Ore 3.3). Un comunicato ufficiale dice: La nostra truppe hanno passato l'Oreo e inseguono attualmente il nemico verso la linea Aisne-Marna. La cavalleria degli alleati si trovava stamane fra Soissons e Reims.

Il nostro lato si estende a nord di Vitry. Il terzo esercito francese è rimpiazzato di tutto il corpo-artiglieria di un corpo nuovo.

Il nostro esercito rifiorisce che la ritirata del nemico si compie con ordine.

SCACCHIERE SUD

FONTE SERBA

(7) **Nisch**, 7. (*Ritardato nella trasmissione*). — Il comunicato in risposta alla dichiarazione austriaca nel testo della guerra del sud e il 6 non riferisce che operazioni nella zona del fiume Drina. Nella stessa tempo dopo gravi combattimenti le truppe serbe hanno fatto una grande ritirata territorio austriaco e continuano il loro movimento offensivo.

LA GUERRA IN MARE

(8) **Londra**, 10. — Il Ministero della marina ora ufficialmente che l'incrociatore inglese *Pathfinder* che era stato silurato da un sottomarino tedesco è andato al di una mina è stato affondato da un sottomarino tedesco.

(9) **Londra**, 8 (*Ritardato*). — La perdita in seguito all'affondamento dell'incrociatore *Pathfinder*, sono di 259 uomini dell'equipaggio.

Per dare maggior agio arruolamenti per l'esercito inglese, il Governo ha deciso una nuova grande caserma a Birmingham, nella quale verranno diecimila soldati e ufficiali.

(10) **Kingston**, (*Giamaica*), 10. — Una nave da guerra tedesca ha cannoneggiato a Kingston il *Bolivia* della Pacific Steam Navigation Co. Vedevo Kingston e ancora. A Merbe-le-Chateau un abitante venne incontro a noi con un bicchiere di vino e ci ringraziò. I fuggiaschi che incontravano credula ed ati di ritorno alle loro case. Vedemmo un solo esempio, un solo pezzo. La artiglieria delle truppe tedesche è eccellente. Non è vero adunque che il nemico abbandona il materiale e che ci sia stato un combattimento.

Ovunque vedemmo che il nemico ha avuto il tempo di fare i preparativi per la ritirata dal nemico si compie con ordine.

FONTE SVIZZERA

Bombardamento della costa di Ostenda.

(11) **Londra**, 11 — Ore 3.3). Un comunicato ufficiale dice: La nostra truppe hanno passato l'Oreo e inseguono attualmente il nemico verso la linea Aisne-Marna. La cavalleria degli alleati si trovava stamane fra Soissons e Reims.

Il nostro lato si estende a nord di Vitry. Il terzo esercito francese è rimpiazzato di tutto il corpo-artiglieria di un corpo nuovo.

Il nostro esercito rifiorisce che la ritirata del nemico si compie con ordine.

SCACCHIERE OVEST

FONTE E FRANCIA

(12) **Parigi**, 11 — Il grande Stato Maggiore annuncia che il 18° corpo d'armata russo di guarigione a Hazebrouck ha ingaggiato battaglia per la via di Lipsi col combattimento della Prussia Orientale. Il corpo è stato preso dalla grande Lipsi.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

L'Ambasciata d'Austria-Ungheria comunica: La Agenzia Russa Slava, Ufficio Telegrafico di Pietroburgo del 15aio svolgono una bonarietà e una fantasia notevoli ed ufficiali dell'esercito austro-ungarico, che sono stati fatti prigionieri, contribuiscono all'impossibilità di ogni controllo. Questo modo di menzogne di ufficiali estranei a operazioni e reparti fissi.

— I nodi non hanno preso né l'offensiva a Vienna, dopo ed a Cracovia, né i tedeschi hanno in Galizia; ed accanto l'effettiva delle nostre truppe in qual luogo è ufficiale, dimostrano che l'offensiva austriaca accenna ha avuto luogo sulla frontiera montenegrina e sulla frontiera serba, nella quale stanno ancora presso Pirlich. I presi stessi mormoreggiano presso Bendin, Sosnowice, Kielce, Radom, Petrikau ed azioni intelligenti di qualche banda di brigata.

(1) — I presi stessi di Tarnowitz, Ravarusha, rangel, Lodz, Petrikau, Radom, Sosnowice, assentati solidamente dalle Stato maggiore del Granduca prima della battaglia della Vistola. Tutto già ritirati nascosti del generale Dankl nella è combatto nella posizione di una seconda. Dalla valle orientale e nella ritirata alla persona riferito dalle nostre truppe in qual luogo è ufficiale, dimostrano che l'offensiva austriaca accenna ha avuto luogo sulla frontiera montenegrina e sulla frontiera serba, nella quale stanno ancora presso Pirlich. I presi stessi mormoreggiano presso Bendin, Sosnowice, Kielce, Radom, Petrikau ed azioni intelligenti di qualche banda di brigata.

(2) — I presi stessi di Tarnowitz, Ravarusha, rangel, Lodz, Petrikau, Radom, Sosnowice, assentati solidamente dalle Stato maggiore del Granduca prima della battaglia della Vistola. Tutto già ritirati nascosti del generale Dankl nella è combatto nella posizione di una seconda. Dalla valle orientale e nella ritirata alla persona riferito dalle nostre truppe in qual luogo è ufficiale, dimostrano che l'offensiva austriaca accenna ha avuto luogo sulla frontiera montenegrina e sulla frontiera serba, nella quale stanno ancora presso Pirlich. I presi stessi mormoreggiano presso Bendin, Sosnowice, Kielce, Radom, Petrikau ed azioni intelligenti di qualche banda di brigata.

(3) — I presi stessi di Tarnowitz, Ravarusha, rangel, Lodz, Petrikau, Radom, Sosnowice, assentati solidamente dalle Stato maggiore del Granduca prima della battaglia della Vistola. Tutto già ritirati nascosti del generale Dankl nella è combatto nella posizione di una seconda. Dalla valle orientale e nella ritirata alla persona riferito dalle nostre truppe in qual luogo è ufficiale, dimostrano che l'offensiva austriaca accenna ha avuto luogo sulla frontiera montenegrina e sulla frontiera serba, nella quale stanno ancora presso Pirlich. I presi stessi mormoreggiano presso Bendin, Sosnowice, Kielce, Radom, Petrikau ed azioni intelligenti di qualche banda di brigata.

QUARTI PRIGIONIERI FEDERO I TEDESCHI

Berlino, 12. — Ufficialmente si annuncia che fino ad ieri sono pervenuti per gli accampamenti di circa 299 mila prigionieri di guerra così ripartiti:

	Prussi	Totale
Ufficiali 1890 — *Soldati* 10700	— Totale 98.390.	
	Baig.	
Ufficiali 460 — *Soldati* 30.200	— Totale 34.700.	
	Bavaresi	
Ufficiali 160 — *Soldati* 7.250	— Totale 7.410.	
	Rimasti	
Ufficiali 1.830 — *Soldati* 21.400	— Totale 23.230.	

Totale generale 1 926.230.

Questi ufficiali furono fatti prigionieri nell'occupazione e negli inseguimenti nella Prussia Orientale.

Tra gli ufficiali si trovano due generali. Inoltre fra gli stessi la capo russi ed altri ufficiali generali russi. Tra i russi si trovano il comandante della piazza forte di Lipsi.

Tra gli uomini di ufficiali prigionieri è attualmente in viaggio verso i campi dei prigionieri.

◆ (5) **Berlino**, 12. (*Ufficiale*). Nella informazione ufficiosa circa i cannoni dei prigionieri di guerra già giunti nei campi di concentramento della zona non compresi i 60.000 francesi prigionieri a Mondeguy e Maubeuge, sono circa 300 mila. Questi sono ripartiti in quattro gruppi secondo la nazionalità.

Vedi 5. pagina

SITUAZIONE MILITARE E POLITICA

IN AUSTRIA-UNGHERIA

(6) **Vienna**, 11 — (*Corrispondenze Stevens pubblicate*) Nonostante le vittorie che hanno costato al popolo austriaco non le stesse valore degno di sacrificio, nonostante le grandi battaglie vinte dalle proprie armate, la guerra è sempre più grave, e non si vede ancora alcuna via per la quale si possa giungere alla pace.

Dopo che la mobilitazione si effettuò con rapidità meravigliosa, dopo che ogni parte della Monarchia fu rappresentata parlamentare, dopo che l'organizzazione del soccorso e le più estese opere di assistenza furono messe a fondo, dopo che l'intera ricchezza nazionale in armi e del soldato ebbe dato dovunque dimostrazioni di valore, dopo che l'esercito austriaco ed ungherese potesse stringere particolare fiducia nel suo Capo supremo, dopo che il popolo sappia con sicurezza in quest'attività, dopo che la Monarchia abbia dimostrato di essere ciò che è più alto, da non è dopo, dopo che ogni altro, che non abbia l'ambizione di far quanto è possibile per migliorare le sorte dei fratelli meno favoriti di nazionalità.

Ogni nazionalità o grado sicuro sono compresi al tempo stesso in un avvenire in impegni dimenticati, per patriottismo e la fedeltà dinastica, per la quale si unisce nelle nostre vittime provocarono grande ammirazione nell'estero e la famiglia dei Governi stimanti sotto le armi e del soldato ostili hanno dovuto dare confini che avevano ogni ragione di temere. Ogni stesso della popolazione potuta sviluppare pacifico, ogni progresso è assicurato dalla pace. Ogni pensato spingono una sola esemplare in quest'attività, ogni fede in Dio, ogni fede nella Monarchia, ogni ora è più alunno

Spedizione in conto corrente postale - Abbonamento postale - Gruppo 1

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Si pubblica a Roma tutti i giorni non festivi dalla Stamperia Reale

Abbonamento annuo: Regno e Colonie L. 36 — Estero L. 72 — Un numero separato L. 1

Direzione e Amministrazione: Via Salaria, 691 — Telefono 85-08

Consolidamento del Debito Vitalizio

Decreto in interpretazione relativo dal dì, di legge per annullo della tassa permanente del 13 giugno dà 3. 27 Feb. stabilisce il Consolidamento del debito Vitalizio.

Le rubriche sul e approvate.

Il pretorio di consolidamento della spesa del Debito vitalizio di cui alla legge 13 marzo 1913, e 26 dicembre 1914, ha deliberato di fare il primo pagamento, proponendo della Giunta generale del bilancio, è utile e impegno per il 1° dicembre 1915 corrispondente al 1° anno della pendenza, ricevo tenuta amministrazione Romano e successivi provvedimenti, ed ha deliberato, inoltre, che sia stesa la spesa ed assistito certificato di obbligazione del debito vitalizio di legge.

Per tale uso, domanda il periodo stesso di consolidamento di e impegna in accennato per effetto principio degli emolumenti provvisionali di ciascun il limite massimo della spesa di lire 1.800 milioni, e che non un ragione al presente che sia presente adottato del l'annualità, che assorbirà nuovo limite di spesa di consolidamento, anche l'accennato nuovo limite in alla obbligazione.

Il principio del consolidamento, portando, deve essere allibrato ed iscritto nel bilancio, e non può essere modificabile in pendenti, che, per nuove assicurazioni, debbano essere iscritte nel bilancio, ma soltanto intendendo così e modificato più organico il criterio già adottato, in virtù del quale sono attualmente iscritte le somme di pertinenza di ciascun consorzio nominale di bilancio, di cui alla legge 4 giugno 1911, e le pensioni e gli assegni che vengono pagati il dello 31 agosto 1912, e del Regio Decreto 9 agosto 1912.

Agli effetti della più logica uniformità necessaria la obbligatorietà, la Giunta generale del bilancio, in via dispositiva di legge, che vengano incorporabili in consolidati del vitalizio, le di gran rimangono soltanti dal consolidamento, ossia che non siano più ammesse in nuovo in pensioni privilegiate di grazia di cui sopra, siano ammesse in consolidamento le pensioni di compimento di limite di età, da compiersi durante il corrente anno finanziario, e che siano ammesse nel consolidamento ed assimilati *le proprie grado degli* Schiavi di Gerusalemme, di Malta, e che *decorrenza* della *data* per *assunzione effetto di ruolo* (in parte del debito vitalizio) *e* che *la decorrenza* della *provvisione del grado, da distribuirsi senza perdita del diritto al trattamento di provvisione e da specialità* legge di pensione.

Si discorre quindi quindi per discutersi che la nostra dell'ordine di pensione, che la Giunta del bilancio del tutto illogico ed impossibile impone ai nel gradual liquidazione e pensioni.

* * *

Accanto a questo ordine del giorno collegiale, ripeto, quello della domanda economici del servizio, rimangono compresi nel consolidamento tutti quegli assegni che, per la loro natura, non siano elementi nei casi di tale impregiudicata.

Essi possono essere:

1° quelli che sono determinati da domanda degli interessati e subordinati alla condizione di vita o di servizio, o per infermità;

2° quelli derivanti da atti di iniziativa dell'Amministrazione.

Facilitativi vanno considerati i primi rispetto all'Amministrazione, in quanto è compito di questa avere il diritto al collocamento a riposo, anche quando non vi sia richiesta dell'interessato dal fatto che questi è di servizio, è subordinato alla disponibilità delle assegnazioni, in relazione alle esigenze generali del consolidamento.

Facilitativi, altresì, vanno considerati i provvedimenti per motivi di salute (salvo, bene intesi, i casi di immediata constatazione); giacchè, a non ricorrervi tutti, al protrarsene, si farà del male.

I provvedimenti del secondo gruppo (quelli, cioè, determinati da atti di iniziativa) è compito esclusivo assegnati fra i facilitativi, appunto perchè è la natura di questi atti dell'Amministrazione che richiede ogni opportunità di esse.

Vero è che, concedendo tale opportunità, la commissione del servizio e i conseguenti provvedimenti di collocamento a riposo determinano di obbligatorietà di quanto esercizio economico effetto, non voglia che con voglia ripeto non possa esercitarsi qualche limitazione nelle sue sfere.

D'altronde questo nuovo carattere di assegnazione e non già di istituzione di pensione, che è la natura di questi ultimi provvedimenti venga ad escludere ogni altro diritto di ordine pensionistico, che non sia soltanto, derivato, nel più, per la stessa loro natura, avere la precedenza, in ogni caso, nell'assegnazione. Il loro carattere è, infatti, sufficientemente regolato, pensano non possa essere contrario ad ogni consolidamento degli assegni di rivendibilità.

* * *

Resta così stabilita la conformità del principio già emanato legge 13 marzo 1912, una graduazione delle pensioni del consolidamento, e cioè:

1° pensioni di rivendibilità;

2° pensioni di servizio nei limiti delle rispettive assegnazioni;

3° pensioni per provvedimenti di ufficio non graduati il fondo di assistenza;

4° pensioni per motivi debitamente accertate a domanda degli interessati;

5° pensioni di grado per raggiungimento del limiti di età e di servizio.

Definite, pertanto, le categorie delle pensioni e degli assegni vitalizi da consolidarsi per cui sia effettivamente ammissibile un limite, l'esame del provvedimento del debito vitalizio viene ristretto alle pensioni dirette di servizi ordinari *obbligatorii* o *compromissibili*, in quali siano, cioè, le pensioni per cause di servizio alle provvisioni militari, rappresentanti oltre la metà del carico complessivo della pensione ordinaria.

Ciò posto, si da chiarire che il consolidamento può aver risultamenti in due modi: l'assunzione a carico dello pensioni, ed il complesso delle rivalutazioni ed il relativo periodo, quelle pensioni che, per la loro natura, vengono dando come limite iniziale del nuovo periodo il carico effettivo, che sarà per risultare alla fine del vigente esercizio finanziario.

Tale somma, somma in base alla situazione di fatto alla fine predetto, è di gruppo graduato rivalsa, aggravi, provvidenze in pensioni fino allora inscritte ad impiego in conto della pensione ordinaria, e quindi soprattutto a nazionali bisogni delle Amministrazioni, a base sufficiente margine per un normale svolgimento delle pensioni.

Il criterio successivo, però, non potendo tuttavia applicazione per quanto riguarda il Ministero delle Colonie, per il quale non è ritenuta esistita assegnazione normale alla spesa, per la quale non è stata determinata nella pensione, non ha dato luogo a provvedimenti effettivi, che, al 30 giugno prossimo venturo avranno raggiunto, per il triennio degli assegni stessi, la quota delle Colonie, instituzioni di cui nessun consistente di mezzi di L. 10.000.

Di conto successivo, pertanto, di ordinare speciale provvedimento per l'Amministrazione suddetta, affinchè non sia posta in condizione di preventivare eventuali assegni e di effettuarli a ripeto sia di diritto che di assistenza, che si presentino nel corso del triennio, e non più.

Tanto conto del pertinente del nuovo Ministero, a delle colonie per suo pronto, di servizio opportuno per la pensione, di assegni vitalizi, di assegni temporanei, di assistenza semestrale per le pensioni di qualsiasi categoria (diritto, autorità e vicevalità) del Ministero delle Colonie.

Considerate però che tali pensioni possono essere variate in numero per i servizi che prestano, e che, trasformati non di minore assistenza ma provvisioni di assistenza, di assistenza dei feudi di riserva e alla Ministeriale dello stesso opera d'utilità pubblica.

Consolidamento del Debito Vitalizio

Decreto in interpretazione relativo dal dì, di legge per annullo della tassa permanente del 13 giugno dà 3. 27 Feb. stabilisce il Consolidamento del debito Vitalizio.

Le rubriche sul e approvate.

Il pretorio di consolidamento della spesa del Debito vitalizio di cui alla legge 13 marzo 1913, e 26 dicembre 1914, ha deliberato di fare il primo pagamento, proponendo della Giunta generale del bilancio, è utile e impegno per il 1° dicembre 1915 corrispondente al 1° anno della pendenza, ricevo tenuta amministrazione Romano e successivi provvedimenti, ed ha deliberato, inoltre, che sia stesa la spesa ed assistito certificato di obbligazione del debito vitalizio di legge.

Per tale uso, domanda il periodo stesso di consolidamento di e impegna in accennato per effetto principio degli emolumenti provvisionali di ciascun il limite massimo della spesa di lire 1.800 milioni, e che non un ragione al presente che sia presente adottato del l'annualità, che assorbirà nuovo limite di spesa di consolidamento, anche l'accennato nuovo limite in alla obbligazione.

Il principio del consolidamento, portando, deve essere allibrato ed iscritto nel bilancio, e non può essere modificabile in pendenti, che, per nuove assicurazioni, debbano essere iscritte nel bilancio, ma soltanto intendendo così e modificato più organico il criterio già adottato, in virtù del quale sono attualmente iscritte le somme di pertinenza di ciascun consorzio nominale di bilancio, di cui alla legge 4 giugno 1911, e le pensioni e gli assegni che vengono pagati il dello 31 agosto 1912, e del Regio Decreto 9 agosto 1912.

Agli effetti della più logica uniformità necessaria la obbligatorietà, la Giunta generale del bilancio, in via dispositiva di legge, che vengano incorporabili in consolidati del vitalizio, le di gran rimangono soltanti dal consolidamento, ossia che non siano più ammesse in nuovo in pensioni privilegiate di grazia di cui sopra, siano ammesse in consolidamento le pensioni di compimento di limite di età, da compiersi durante il corrente anno finanziario, e che siano ammesse nel consolidamento ed assimilati *le proprie grado degli* Schiavi di Gerusalemme, di Malta, e che *decorrenza* della *data* per *assunzione effetto di ruolo* (in parte del debito vitalizio) *e* che *la decorrenza* della *provvisione del grado, da distribuirsi senza perdita del diritto al trattamento di provvisione e da specialità* legge di pensione.

Si discorre quindi quindi per discutersi che la nostra dell'ordine di pensione, che la Giunta del bilancio del tutto illogico ed impossibile impone ai nel gradual liquidazione e pensioni.

* * *

Accanto a questo ordine del giorno collegiale, ripeto, quello della domanda economici del servizio, rimangono compresi nel consolidamento tutti quegli assegni che, per la loro natura, siano elementi nei casi di tale impregiudicata.

Essi possono essere:

1° quelli che sono determinati da domanda degli interessati e subordinati alla condizione di vita o di servizio, o per infermità;

2° quelli derivanti da atti di iniziativa dell'Amministrazione.

Facilitativi vanno considerati i primi rispetto all'Amministrazione, in quanto è compito di questa avere il diritto al collocamento a riposo, anche quando non vi sia richiesta dell'interessato dal fatto che questi è di servizio, è subordinato alla disponibilità delle assegnazioni, in relazione alle esigenze generali del consolidamento.

Facilitativi, altresì, vanno considerati i provvedimenti per motivi di salute (salvo, bene intesi, i casi di immediata constatazione); giacchè, a non ricorrervi tutti, al protrarsene, si farà del male.

I provvedimenti del secondo gruppo (quelli, cioè, determinati da atti di iniziativa) è compito esclusivo assegnati fra i facilitativi, appunto perchè è la natura di questi atti dell'Amministrazione che richiede ogni opportunità di esse.

Vero è che, concedendo tale opportunità, la commissione del servizio e i conseguenti provvedimenti di collocamento a riposo determinano di obbligatorietà di quanto esercizio economico effetto, non voglia che con voglia ripeto non possa esercitarsi qualche limitazione nelle sue sfere.

D'altronde questo nuovo carattere di assegnazione e non già di istituzione di pensione, che è la natura di questi ultimi provvedimenti venga ad escludere ogni altro diritto di ordine pensionistico, che non sia soltanto, derivato, nel più, per la stessa loro natura, avere la precedenza, in ogni caso, nell'assegnazione. Il loro carattere è, infatti, sufficientemente regolato, pensano non possa essere contrario ad ogni consolidamento degli assegni di rivendibilità.

* * *

Resta così stabilita la conformità del principio già emanato legge 13 marzo 1912, una graduazione delle pensioni del consolidamento, e cioè:

1° pensioni di rivendibilità;

2° pensioni di servizio nei limiti delle rispettive assegnazioni;

3° pensioni per provvedimenti di ufficio non graduati il fondo di assistenza;

4° pensioni per motivi debitamente accertate a domanda degli interessati;

5° pensioni di grado per raggiungimento del limiti di età e di servizio.

Definite, pertanto, le categorie delle pensioni e degli assegni vitalizi da consolidarsi per cui sia effettivamente ammissibile un limite, l'esame del provvedimento del debito vitalizio viene ristretto alle pensioni dirette di servizi ordinari *obbligatorii* o *compromissibili*, in quali siano, cioè, le pensioni per cause di servizio alle provvisioni militari, rappresentanti oltre la metà del carico complessivo della pensione ordinaria.

Ciò posto, si da chiarire che il consolidamento può aver risultamenti in due modi: l'assunzione a carico dello pensioni, ed il complesso delle rivalutazioni ed il relativo periodo, quelle pensioni che, per la loro natura, vengono dando come limite iniziale del nuovo periodo il carico effettivo, che sarà per risultare alla fine del vigente esercizio finanziario.

Tale somma, somma in base alla situazione di fatto alla fine predetto, è di gruppo graduato rivalsa, aggravi, provvidenze in pensioni fino allora inscritte ad impiego in conto della pensione ordinaria, e quindi soprattutto a nazionali bisogni delle Amministrazioni, a base sufficiente margine per un normale svolgimento delle pensioni.

Il criterio successivo, però, non potendo tuttavia applicazione per quanto riguarda il Ministero delle Colonie, per il quale non è ritenuta esistita assegnazione normale alla spesa, per la quale non è stata determinata nella pensione, non ha dato luogo a provvedimenti effettivi, che, al 30 giugno prossimo venturo avranno raggiunto, per il triennio degli assegni stessi, la quota delle Colonie, instituzioni di cui nessun consistente di mezzi di L. 10.000.

Di conto successivo, pertanto, di ordinare speciale provvedimento per l'Amministrazione suddetta, affinchè non sia posta in condizione di preventivare eventuali assegni e di effettuarli a ripeto sia di diritto che di assistenza, che si presentino nel corso del triennio, e non più.

Tanto conto del pertinente del nuovo Ministero, a delle colonie per suo pronto, di servizio opportuno per la pensione, di assegni vitalizi, di assegni temporanei, di assistenza semestrale per le pensioni di qualsiasi categoria (diritto, autorità e vicevalità) del Ministero delle Colonie.

Considerate però che tali pensioni possono essere variate in numero per i servizi che prestano, e che, trasformati non di minore assistenza ma provvisioni di assistenza, di assistenza dei feudi di riserva e alla Ministeriale dello stesso opera d'utilità pubblica.

Cronaca di Roma

VATIKANO. — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in udienza privata il nuovo ambasciatore Schönburg-Hartenstein, Ambasciatore straord. e plenipotenziario d'Austria-Ungheria presso la Santa Sede, per la presentazione delle nuove lettere che lo accreditano presso S. S. Pacifico.

L'Ambasciatore era accompagnato dal contese Maurizio Pálffy de Erdöd, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario austro-ungarico dell'Ambasciata, mons. dr. Giovanni Caccia-Dominioni, cameriere segreto di servizio di Sua Santità Pio X, e Valussina, Segretario di Legazione.

L'Ambasciatore d'Austria-Ungheria si è recato poi a far visita al card. Domenico Ferrata Segretario di Stato di S. S. Benedetto XV poi ha ricevuto in private udienze:

Il card. Girolamo Maria Gotti Prefetto della Sacra Congregazione de *Propaganda Fide*.

Il card. Gaetano De Lai Vescovo di Sabina; mons: D. Lodovico Chigi, Principe di Campagnano; mons. Paolo Stanislao La Fuente, mons. Ignazio Valle, Sostituto della Segreteria; Fratiocchi, Vescovo di Orvieto; la princ. di Castelbarco; la princ. Somaglia; il sig. dott. D. Odoardo Griffin.

Ha pure tenuto nella sala del Concistoro Segreto Concistoro Semipubblico per la preconizzazione promesse numerose persone italiane e straniere.

Quindi S.S. ricevera in particolare udienza una Commissione della Pontificia Accademia di Archeologia Sacra: Sottocorpi, Direttore; Cecchelli, Giuseppe Sbrocchi, canon. Giuseppe Cozzi e Cecchelli e presidente.

Dopo l'udienza pontificia la detta Commissione recavasi ad assegnare l'E.mo e rev. Revelli Direttore della Pontificia Opera.

— Da stasera dall'Hotel suonata l'activo Ambasciatore di Francia, Barone Delavaud Dwigt. Dopo aver visitato proghi e fatti a partito per Bucharest.

L'Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede ieri ha avuto il pacco per Milano.

LE CONDIZIONI DEL COMMERCIO DEI VIVERI

Come di consueto presidiata dall'assessore Orbetelo si è riunita la commissione generale dei viveri per esaminare alcune proposte fatte dalla Direzione generale di annona.

Fra queste la Federazione Ortofrutticola ha chiesto che sino ad un certo limite di tempo, che non sia inferiore a quello che rappresentano dall'*Ala*, dal regolamento, dalla Commissione annonaria, dal Consiglio annonario e Lazzaro, rispondano per l'opera di ricerca negli stabili, nei magazzini, nei depositi, i quali siano in mezzo dichiarato di esistere al limite dei generi conservabili, che siano stati trovati in quantità superiore a quella autorizzata. L'Amministrazione comunale, sentiamo, si riserva ogni provvedimento.

Il Collegio Romano, a nome dell'*Ass. dei negozianti*, si unisce al proclamare nel bisogno l'azione di questi organismi che sono di grande utilità per la città, ma soggiunge che non si può non lamentare che siano stati esclusi dal far parte della commissione anche due rappresentanti dell'*Ass. dei negozianti di commestibili* e dell'*Ass. dei negozianti di generi* a Lazzaro, rappresentanza

I quadri elettori — pannelli — Timbro — E cambiali — Bollo — Bandiere — Fili — spille — Cartoncini — Cartelli — spille — meccaniche — orologio — meccanica — 6 quadri — Bollo — Bandiere — Inglobato di Bazar — Bollo — permanente.

Per cambiali stabilite. — Per lire 48 d'abbonati ad ottobre e dicembre sole.

Vendesi Via Pasquaroni 104.

AGRICOLTORI. — Fa vendemmia a Standard a 9 il. E a quattro chilometri, camminata di lusso a un passo, mezzo metro di terra, ottimo di Spandile, tal, famiglia pronto per L. 8.500. Presso di Studio Cattaneo Palazzo 29. 114. Roma.

Piccola crocerossa

Edizione 1. Rappresentazione 12-57— Assenze. 15-54

Trattative segrete. — A Milano luci l'altro è stato nominato Mario Cappuccini, di s. di. da Lugano nominato Mario Cappuccini, di s. di. da Lugano nominato Mario Cappuccini, di s. di. da Lugano

LE ASSOCIAZIONI decorrono dal 1 e dal 15 di ogni mese. — I prezzi sono anticipati e per quindici giorni di prova.
Direzione, Amministrazione ed Ufficio Inserzioni: Piazza Corvetto, Numero 1.
Tipografia Sociale Cooperativa - 13,000 in città. 12,000 in provincia.
Arretrati coloniali 10 c.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI
Anno L. 36 — Sem. L. 18 — Trim. L. 9
Estero (con aumento delle spese postali) Anno L. 72 — Sem. L. 36 — Trim. L. 18
Numero separato centesimi 10 — Arretrato centesimi 20
Un numero separato in Genova e Provincia centesimi 5 — Arretrato centesimi 10
Un numero separato in Italia centesimi 10 — Arretrato centesimi 20
Un numero separato all'Estero centesimi 20 — Arretrato centesimi 40
N. B. - La Direzione non si assume responsabilità di quanto può contenere il testo delle inserzioni.

PER LE INSERZIONI rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Inserzioni di Piazza Corvetto, N. 1, e in Via Cesarea, N. 2 rosso.
Tariffa: La pagina di 4 colonne L. 60 — Mezza pagina L. 30 — Quarto di pagina L. 15 — Ottavo di pagina L. 8 — Sedicesimo di pagina L. 4 — Trentaduesimo di pagina L. 2 — Sessantaquattresimo di pagina L. 1.
Necrologi L. 5.50 la linea. Le inserzioni si ricevono anche presso l'Agenzia Haasenstein & Vogler, Piazza Colonna, 366, Roma.

Guida del Forestiero

DOMENICA — Ingresso libero

MUSEI - Accademia, via del Collegio Romano 4, dalle 9 alle 15.
Belle Arti, Galleria Nazionale, 7, dalle 10 alle 16.
Id. Capodimonte ambiente, Reale Museo, Strada Carlo Alberto, Quartiere del Real Museo Mineralogico e Fisiografico, Palazzo del Carmignano, dalle 9 alle 16.
Id. Stabiano, via Stabiana 121, dalle 10 alle 15.
Id. Etrusco, palazzo di Villa Giulia, dinanzi porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. Preistorico, ed Etnografico, Collegio Romano, 26, dalle 9 alle 15.
GALLERIE - di Capodimonte, dalle 10 alle 15.
Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 15.
Id. d'arte Antica Barberini, via delle Longara 10 dalle 10 alle 15.
Id. d'arte Moderna, id. dell'Accademia dalle 10 alle 15.
Id. Capitolina di pittura, presso del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GIARDINO BOTANICO, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL CERASI - p. S. Teodoro 74, dalle 10 al tramonto.
SEPOLCRO ARTICOLO MORTUO - Via Appia Nuova, dalle 10 alle 15.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO - Via Terme di Tito, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE - di Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
Id. di Domitilla, via delle Sette Chiese, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO PIO QUIRINALE - dalle 12 alle 16 donne in berretta nere, uomini idem, abito da società non è assegno valido. Si previene per visitare si ricerca del Min. della R. Casa in via XX Settembre n. 20, dalle 10 alle 16.

(ingresso 50 Centesimi)

COLOSSEO DI DOMENICO BYLAS, - Porta S. Sebastiano 20, dalle 9 al tramonto.
TEATRO DELLE VARIETÀ - Porta S. Sebastiano 20, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE ERMETE - V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

(ingresso 25 Centesimi)

CAVERE MARMERINO ad Sant Nomano dalle 8 sett. all'Ave Maria.

ISTITUTO ITALIANO
Credito Fondiario
Capitale sottoscritto L. 100 milioni
Emesso L. 70 milioni
SEDE IN ROMA - VIA PIACENZA 41 (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fu varato al 6 per cento annualmente ed in 55 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.
Il mutuo, di ammontare massimo normalmente di un decimo cessione per tutta la durata del contratto; esso comporta una ritenuta in conto di rimborso, se nulla, i diritti erariali, la provvigione ed una quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 6.50 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 55 anni, per i mutui in cartelle; e per la durata di 50 anni, per i mutui in contanti fino a L. 10,000. In L. 6.47 per i mutui in contanti da 10,000 a L. 50,000, ed in L. 6.02 per i mutui in contanti di L. 100,000 ed oltre.
Per i mutui in contanti fino a lire 10,000 l'ammortizzazione è in lire 0.05.
Per la concessione delle domande e per ulteriori schiarimenti nulla violazioni e commissioni di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, anno pure presso tutti i Banchi di Roma e Napoli, Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente le rappresentanze dell'Istituto stesso.
Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze si rilasciano gli stampati e si vendono le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle scrizzate all'ammortizzamento delle cedole.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.3	6.40	7.30	4.20	12.40
		10.50	12 —	19.20	23.50
Pisa-Livorno	6.30		7.30	12.15	19.45
Foligno-Ancona	6 —		13.30	15.10	20.10
Firenze	9 —	9.30	10.45	15.10	20.40
Pisa-Livorno			10.45	15.10	20.40
Genova		10.50			
Viterbo-Arezzo-Firenze	8.30	7.50	15.30	18.40	
Terni		9.50	21.40		
Orvieto-Chiusi	9.30	10.50			
Frascati	6.30	9.10	10.50	13.20	16 — 17.30
			21 —	21.30	23.30
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45		21.30
Civitavecchia	7.30			14.40	21.25
Fiumicino	6.30	6.30	9.30	13.30	18.30
Monte-Mario	8.30	9.30	11.30	14.30	19.30

a = Accelerato — o = Espresso — d = Diretto — m = Misto.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.35	6.35	10 —	11.55	15.40
		9.30	10.35	13.30	20.45
Pisa-Livorno	7.10	9.44	11.15	14.40	18.14
		9.50	11.15	14.40	18.14
Ancona-Foligno	7.5	10.35	16.37	19.55	23.30
Milano-Firenze	8.40	9.35	12.45	17.30	19.55
Genova					19.55
Arezzo-Firenze		6.35	9.20	13.35	20.10
Terni		7.30			
Civitavecchia		11.—			
Frascati	6.50	8.—	9.40	12.40	16.30
				11.40	20.—
Terracina-Velletri	9.15				20.30
Velletri		9.15		15.30	
Viterbo	7.—	11.—	14.40	21.—	23.30
Fiumicino-Maccarese	6.40		9.30	14.35	19.30

a = Accelerato — m = Misto — o = Omnibus.

TRENI SPECIALI - LAUDABILI.
Partenze da Roma.

Da Termini — 6.10 — 609 — 12.35 — 19.10
Da Roma-Ostiense — 8.— 8.45 — 12.40 — 18.45

Partenze da Ladispoli.

8.24 — 11.46 — 14 — 18.12 — 21.35

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p. 5.55	8.30	13.45	17 —
Prima Porta	6.13	8.48	14.3	17.18
Saxa Rubra	6.20	8.55	14.10	17.25
Malborghetto	6.44	9.19	14.34	17.49
Castelnuovo di Porto	6.53	9.45	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.11	9.53	15.19	18.35
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.45
Civita Castellana	7.50	10.50	16.10	19.25
Civita Castellana	8.2	10.59	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA-ROMA

Civita Castellana	7.13	11.03	16.15	19.34
S. Oreste	7.13	11.03	16.28	19.53
Morlupo-Leprignano	7.43	11.33	16.58	20.23
Castelnuovo di Porto	7.49	11.53	17.4	20.29
Prima Porta	8.38	12.18	17.49	21.14
Roma	8.48	12.28	17.59	21.24

FERROVIA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Civita Castel. p.	5.53	8.9	11.1	16.14
Fabr. di Roma	6.18	8.34	11.26	16.39
Vignanello	6.33	8.54	11.46	16.59
Soc. nel Cimi	6.43	9.4	11.56	17.9
Bagnaia	7.17	9.41	12.33	17.45
Viterbo a.	7.30	9.55	12.49	17.55

FERROVIA VITERBO - A. CASTELLANA

Viterbo p.	8.45	9.45	13.20	16.10
Bagnaia	8.5	9.57	13.34	16.25
Soc. nel. Cim.	8.31	10.23	13.59	16.50
Vignanello	8.50	10.33	14.16	17.11
Fabr. di Roma	9.10	10.53	14.36	17.31
Civita Castell. a.	9.37	10.34	15.1	17.59

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA

Frascati: - ogni ora dalle 6 alle 21.
Velletri-Albano: 6.45 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Velletri-Genzano: 6.45 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30.
Velletri-Albano-Genzano: 6.45 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Nettuno-Anzio-Nettuno: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Nettuno-Anzio: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Anzio-Nettuno: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Albano-Ariccia-Genzano: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Albano-Ariccia: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Albano-Genzano: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Albano-Rocca di Papa: 6.30 — 9.30 — 12.30 — 15.30 — 18.30 — 21.30.
Rocca di Papa (a Rocca piazza Venezia): 6.45 — 7.45 — 8.30 — 9.45 — 10.30 — 11.45 — 12.30 — 13.45 — 14.30 — 15.45 — 16.30 — 17.45 — 18.30 — 19.45 — 20.30 — 21.45.

(a) da Genzano — (b) da Genzano nei giorni festivi, nei festivi da Velletri.

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 5.48 (a) — 6.19 (a) — 6.30 — 7.— — 8.— — 9.— — 10.— — 11.— — 12.— — 13.— — 14.— — 15.— — 16.— — 17.— — 18.— — 19.— — 20.— — 21.— — 22.— — 23.— — 24.— — 1.— — 2.— — 3.— — 4.— — 5.— — 6.—